



Agenda del Notariato a servizio della collettività

Il Notariato è disponibile a un percorso volto all'individuazione delle mutate e mutevoli esigenze della società e alle modalità per giungere al loro soddisfacimento, assumendo un ruolo di istituzione socialmente utile.

Il Notariato vuole contribuire alla riduzione delle spese dello Stato e al contenimento dei costi per i cittadini e le imprese, con proposte di reale semplificazione e velocizzazione delle transazioni, mantenendo inalterata la garanzia della sicurezza giuridica; è schierato al fianco dello Stato, e si offre come un sostegno conveniente per la P.A., per liberarla da compiti ormai troppo gravosi e costosi, rendendosi disponibile a svolgere nuove funzioni senza paura di assumersene la responsabilità.

L'evoluzione digitale

La funzione notarile di certezza, efficienza del traffico giuridico e tutela dei diritti si coniuga con l'evoluzione della società e della tecnologia.

Il notariato, da sempre, è stato ed è una categoria pronta all'adozione di nuove tecnologie che si sono diffuse negli studi notarili prima che altrove, consentendo di precorrere i tempi nel processo di digitalizzazione attualmente in corso nelle pubbliche amministrazioni italiane e rivelando le enormi potenzialità dell'atto notarile informatico e della sua conservazione e circolazione, con risparmio di tempi e di costi.

Nel 2013 sono partite le aste telematiche notarili, attraverso la RAN (Rete Aste Notarili) con l'aggiudicazione a oggi di 1.168 aste per un importo complessivo di 280,908 milioni di euro. L'atto pubblico informatico è realtà e, attraverso una struttura dedicata per la conservazione digitale degli atti, dal 2013 al 2016 sono stati archiviati circa 6 mila atti.

Dal 1 gennaio 2018 il Notariato ha creato il Registro pubblico digitale per gli atti di designazione degli amministratori di sostegno (A.D.S.) stipulati dai notai e si sta attivando per il Registro nazionale delle Dat.



La Blockchain del Notariato

Il Notariato ha presentato un progetto in partnership con IBM per realizzare "Notarchain", ovvero una blockchain nella quale le informazioni non siano gestite da soggetti anonimi, ma dai notai italiani presenti su tutto il territorio nazionale: una piattaforma con molteplici possibilità di applicazioni (opere d'arte, autoveicoli, brevetti, design, etc.) che manterrebbe intatte le potenzialità connesse alla velocità, alla diffusione su scale mondiale, ovviando alle criticità potenziali di un modello di registro decentrato e privo di controlli sulla veridicità dei dati inseriti.

Start-up

Il tema dello start-up d'impresa, anche in chiave di competitività tra ordinamenti giuridici e sistemi economici diversi, è un tema all'ordine del giorno.

La sfida consiste nell'individuare modalità operative e istituti giuridici in grado di incentivare effettivamente l'iniziativa imprenditoriale, al pari di quanto avviene in altri sistemi europei, che siano accompagnate anche da strumenti che favoriscano il consolidamento economico delle nuove imprese, nel solco di una tradizione che voglia continuare a fare della sicurezza giuridica, anche nel campo economico, il presupposto e la garanzia di un ordinato e sano sviluppo economico e sociale.

Lotta all'illegalità: riciclaggio ed evasione fiscale

Il Notariato intende porsi a presidio nel territorio della legalità ritagliandosi un ruolo primario, se dotato degli strumenti idonei, nella lotta al riciclaggio e all'evasione fiscale, che costituiscono un pesante ostacolo alla crescita economica del nostro Paese.



Notariato in pillole

- Il valore del patrimonio immobiliare in possesso degli italiani supera quota **seimila miliardi di euro**, pari a 4,3 volte il PIL nazionale. Il bene più prezioso per le famiglie, cioè la casa, copre oltre i nove decimi del totale.
- I controlli effettuati dal notaio consentono di avere in Italia un livello di contenzioso bassissimo nell'ambito delle transazioni immobiliari: pari allo **0,003%** delle transazioni stesse. Negli Usa - dove il notaio non svolge la funzione del notaio italiano, limitandosi a certificare che un documento è stato firmato alla sua presenza, senza entrare nel merito - i costi di contenzioso sono tra i più alti al mondo (fino a 5 volte quelli del nostro sistema).



- Secondo il Rapporto **Doing Business 2018**, redatto dalla Banca Mondiale nella voce dedicata ai trasferimenti immobiliari ci collochiamo al 23° posto, molto davanti a Germania, Spagna e Svizzera anche grazie agli strumenti tecnologici e anche nella graduatoria che riguarda la costituzione di nuove società abbiamo recuperato 24 gradini rispetto al 2013-2014 e, ancora una volta, siamo davanti alla Germania.
- Il Notariato riscuote per lo Stato le imposte collegate a tutti gli atti (imposte di registro, ipotecarie, catastali, ecc.). Attraverso la rete informatica dei notai, vengono versati annualmente circa 6 miliardi di euro (quasi lo 0,50% del PIL) di imposte indirette e plusvalenze senza alcun aggio per lo Stato (quindi a costo 0), anche se non riscossi dal cliente.
- **41.000**(circa) è il numero complessivo di dipendenti, collaboratori e consulenti esterni a cui danno lavoro i notai.
- Dal 1997 a oggi sono stati investiti circa 18 milioni di euro in infrastrutture e attività di ricerca e sviluppo per costruire, implementare e aggiornare i sistemi di collegamento con la P.A. i cui costi di impianto e gestione, anche contabile, sono a carico del Notariato.
- L'adempimento unico per gli atti immobiliari consente di accorciare i tempi di esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura: si è passati da una media di 30 giorni fino a 1 giorno con una media di 5, il tutto senza alcun aggravio di costo. La responsabilità di tutte le operazioni è del notaio.
- Una società di capitali, che fino al 2000 necessitava di circa 150 giorni dal momento della sua costituzione alla sua effettiva operatività, oggi può essere operativa il giorno stesso dell'atto notarile. Ciò è stato possibile grazie all'abolizione nel 2000 del controllo omologatorio del Tribunale e la conseguente assunzione da parte del notaio della responsabilità relativa alla costituzione delle nuove società. Per il Notariato "un'impresa in un giorno" è già realtà.
- Nel 2017 le **segnalazioni antiriciclaggio** dei notai sono state 1.893, circa **l'85%** sul totale delle segnalazioni effettuate dai professionisti.
- Il Notariato oggi è già presente in **87 paesi**, tra cui Cina, Giappone, Indonesia, Russia, in 21 dei 27 membri dell'Unione Europea ed in alcuni stati degli USA.
- Oltre **l'82%** dei notai non è figlio di notaio.

